



Coordinamento Sindacale Autonomo Regioni Autonomie Locali

Segreteria Aziendale Comune di Imola

Sito internet: www.csaral.it e-mail: csaral.imola@gmail.com

LA DEMOCRAZIA SECONDO I SINDACATI CONFEDERALI

Impressionante. Così può definirsi il **volantino di risposta (e attacco)** a una richiesta della **segreteria aziendale Comune di Imola del CSA**, firmata **nientedimeno che dai vertici regionali CGIL, CISL e UIL** (anche se a onor del vero, tenuto conto dell'alto livello dei firmatari, non ci saremmo aspettati un documento così contraddittorio e misero nei contenuti).

I tre sindacati confederali divisi da anni e su tutto (sia a livello nazionale, che regionale, che locale) **finalmente uniti! Finalmente compatti con un volantino unitario!** Eh già...

Purtroppo non per la difesa dei diritti dei lavoratori o altri nobili intenti... **ma solo per bacchettare** la segreteria aziendale del CSA tentando di **esportare** nel nostro ente **la loro democrazia col paraocchi**: "Cattivelli! Avete firmato un accordo a livello nazionale che riguarda migliaia di enti e adesso osate sollevare il caso di un'anomalia che priva il 93% dei dipendenti del diritto di essere votati nell'ente in cui lavorano, e li obbliga a votare probabilmente per una sola lista!". Eh già...

"Tutti i lavoratori potranno esprimersi in piena libertà...". Certo; **scegliendo se votare il candidato di una certa lista o l'altro candidato (che forse non c'è) della stessa lista...** **"La democrazia non è un calzino che si gira a seconda della convenienza!"**. Eh già...

Quanto affermato nel volantino dei tre confederali è **un insulto all'intelligenza dei dipendenti!!!**

E' ora che certi sindacalisti di professione scendano dalla propria torre d'avorio, e vengano qua tra i lavoratori ad ascoltarli e ad affrontare i loro problemi. E non solo all'approssimarsi delle elezioni!

C'è chi ci inonda con volantini a stampo politico o riguardanti problematiche di altri enti, che generano soltanto confusione ai dipendenti (vedi il sistema di valutazione dell'INPDAP...), ma poi quando viene affrontato un problema a livello locale ha bisogno di contattare il regionale.. eh già... per trovare **un compromesso** a livello regionale che tra l'altro **scredita e mette il bavaglio** a quei **rappresentanti territoriali** (con cui siamo solidali) che solo 48 ore prima, con buon senso e responsabilità si erano detti favorevoli a un accordo ritenuto da tutti ragionevole e che non stravolgeva la ratio del protocollo ARAN.

Sono in occasioni come queste che ci sentiamo orgogliosi di essere AUTONOMI, di nome e di fatto:

AUTONOMI dagli altri sindacati

AUTONOMI da tutti i partiti

AUTONOMI da chi comanda

AUTONOMI dagli interessi di terzi

Ma soprattutto... autonomi nella testa! Noi, sappiamo pensare anche da soli...

P.S.: Chi vuole approfondire l'argomento di seguito trova il documento in cui rispondiamo punto su punto al volantino congiunto di CGIL, CISL e UIL.



Coordinamento Sindacale Autonomo Regioni Autonomie Locali

Segreteria Aziendale Comune di Imola

Sito internet: www.csaral.it e-mail: csaral.imola@gmail.com

RISPOSTA AL VOLANTINO DEI SINDACATI CONFEDERALI

La lettura su "Alice" del comunicato dei sindacati confederali sulle elezioni RSU, ci ha molto impressionati. Tenuto conto dell'alto livello dei firmatari non ci aspettavamo sicuramente un documento così contraddittorio e misero nei contenuti. Ci fa piacere, ma allo stesso tempo ci colpisce, constatare che i **sindacati confederali, dopo anni di litigi, abbiano finalmente trovato un punto di accordo: bacchettare e attaccare il CSA**; speriamo tuttavia che in futuro si uniscano per cause migliori, come la difesa dei diritti dei lavoratori.

Per rispondere al contraddittorio volantino firmato dai tre segretari regionali, evidenziamo innanzitutto che la nostra sigla ha sollevato questa anomalia nelle elezioni RSU in quanto alcuni dipendenti comandati si sono sentiti lesi nei propri diritti democratici e ci hanno chiesto di evidenziare e affrontare con l'Amministrazione il problema.

A differenza di **molti sindacalisti di professione, che vivono chiusi nella propria torre d'avorio, noi lavoriamo e siamo molto sensibili ai problemi che ci vengono posti**. Non percepiamo indennità e non godiamo di distacchi sindacali, ma lavoriamo solo per migliorare gli ambienti di lavoro in cui operiamo tutti i giorni, tutelando i diritti e le aspettative dei lavoratori e delle lavoratrici.

Da un punto di vista strettamente formale i rappresentanti regionali dei sindacati confederali hanno ragione, in quanto il Protocollo nazionale che regola le elezioni è stato sottoscritto anche dalla CISAL, confederazione di riferimento del CSA. Ma potevano pensare, a Roma, che Imola si fosse infilata in una situazione così strampalata a causa dell'esistenza sul territorio del **Nuovo Circondario Imolese, che in Italia è un "Ente" più unico che raro?**

Praticamente tutti i Comuni hanno deciso di gestire i servizi in modo associato creando enti ad hoc come le Associazioni di Comuni, e **in questo caso la circolare ARAN precisa chiaramente che i dipendenti comandati votano e si candidano nell'Ente in cui sono comandati, non vedendo così lesi i loro diritti democratici**.

Noi chiediamo la stessa cosa anche per il Nuovo Circondario Imolese.

Sbalorditiva la frase "tutti i lavoratori potranno esprimersi in piena libertà": decisamente un insulto all'intelligenza di tutti i nostri colleghi. Al Circondario infatti avranno il diritto di candidarsi e presentare delle liste solo i tre dipendenti di ruolo. Gli oltre 40 dipendenti comandati (che rappresentano più del 90% del personale) **potranno solamente votare**. C'è una bella differenza!!!

Se i tre dipendenti di ruolo decidessero di presentare solo una lista, magari con un solo candidato, i dipendenti comandati, anche se per assurdo volessero votare tutti per un'altra sigla, sarebbero costretti a votare solo quel candidato e quella lista, oppure astenersi dal voto.

Questa vi sembra libertà?

Abbiamo un concetto molto alto di questa parola e non possiamo fare a meno di evidenziare che **in questo contesto è stata sicuramente usata a sproposito**.



Coordinamento Sindacale Autonomo Regioni Autonomie Locali

Segreteria Aziendale Comune di Imola

Sito internet: www.csaral.it e-mail: csaral.imola@gmail.com

I sindacati confederali affermano inoltre che i dipendenti comandati al Circondario possono candidarsi in Comune: anche questo è formalmente esatto, ma viene taciuto che in caso di elezione decadranno dal comando e rientreranno in Comune. Dovranno pertanto lasciare l'ufficio in cui lavorano e in cui hanno maturato le loro competenze professionali per essere assegnati ad uno qualsiasi dei servizi del Comune.

Questo provoca una situazione di incertezza che **spinge i dipendenti comandati a non candidarsi nel comune di provenienza**. Vi sembra giusto?

In caso di candidatura infine un dipendente comandato non potrà neppure contare sul voto dei colleghi che lavorano nel suo stesso servizio, in quanto questi ultimi voteranno al Circondario.

Sorprendente poi l'affermazione, quasi a giustificazione del problema del diritto di voto dei comandati, che anche i dipendenti a tempo determinato non votano... E' dovere dei sindacati seri lottare per aggiungere dei diritti e non certo per toglierli; sarebbe quindi giusto, per il futuro, confrontarsi per estendere il diritto di voto anche ai dipendenti a tempo determinato, piuttosto che nascondersi per toglierlo ai dipendenti a tempo indeterminato comandati.

Ma dal volantino traspare l'originale idea che è normale che i dipendenti comandati non godano degli stessi diritti degli altri dipendenti a tempo indeterminato: **il comando quindi**, pur continuando a garantire più diritti rispetto ai dipendenti a tempo determinato, **rende un po' meno uguali**.

Questo concetto è assolutamente inaccettabile!

Il volantino ha inoltre un **contenuto decisamente diffamatorio** quando afferma che *"piacerebbe a tutti forse adattare la democrazia alle convenienze ma a noi no!!!"* e che *"la democrazia non è un calzino che si gira a seconda della convenienza"*.

Probabilmente loro, a differenza nostra, già conoscono le preferenze elettorali dei dipendenti comandati, per tale motivo affermano che il CSA ragiona in base alle proprie convenienze. Hanno forse effettuato un'indagine demoscopica tra i dipendenti comandati per capire il loro orientamento di voto? Se le cose stanno così, non è che forse sono i confederali a ragionare sulla base delle proprie convenienze, cercando di impedire a dei dipendenti, che giudicano ostili, di votare?

La nostra unica convenienza è la tutela individuale dei diritti di tutti i dipendenti, e non un pugno di voti: in questo siamo davvero diversi.

Siamo convinti che i **dipendenti siano delle persone intelligenti** che sappiano distinguere chi lavora veramente per difenderli, e capiscano i **diversi modi di fare sindacato**. Per quanto ci riguarda andremo avanti per la nostra strada e utilizzeremo ogni mezzo per tutelare i dipendenti comandati.

Per concludere non ci è molto chiaro come sia stato possibile che i **rappresentanti territoriali** di CISL e UIL abbiano **accettato il bavaglio**, da parte dei loro rappresentanti regionali, visto che erano presenti alla riunione del 25 gennaio e avevano condiviso l'accordo che uniformava il Nuovo Circondario Imolese alle Associazioni di Comuni senza stravolgere la ratio del Protocollo ARAN.

Come mai la posizione dei Segretari regionali è diversa? Dobbiamo forse aspettarci un nuovo volantino, firmato dai Segretari nazionali, che magari sarà ancora diverso rispetto a quello dei Segretari regionali? Sono curiosità legittime... ma invero le beghe interne di queste sigle sinceramente non ci interessano.